



# COMUNE DI LAVARONE

PROVINCIA DI TRENTO



fraz. Gionghi, 107 - 38046 LAVARONE TN

C.F.- P.IVA 00256270224 - Tel. 0464/783179 - Fax 0464/783665

Prot. n. 4649 / 18

Lavarone, 19 ottobre 2018

**OGGETTO: ACCORDO PUBBLICO – PRIVATO IN MATERIA URBANISTICA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 25 DELLA L.P. 04.08.2015, N. 15 S.M.I. – MALGA LAGHETTO**

**COMUNE DI LAVARONE**

Tra il COMUNE DI LAVARONE, qui rappresentato dal Sindaco Isacco Corradi, nato a Trento il 6 giugno 1986 (cod. fisc. CRRSCC86H06L378A) il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che rappresenta in qualità di Sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dd. 12 settembre 2018, esecutiva, domiciliato presso il Comune di Lavarone, sito in Frazione Gionghi 107 (C.F.: 00256270224),

E

la MALGA LAGHETTO S.R.L., legalmente sita in Lavarone, loc. Malga Laghetto 75 (P.Iva: 02896640246), iscritta alla Camera di Commercio, I.A.A. di Trento sub REA 203334, qui rappresentata da Valerio Giuseppe Vezzola, nato a Salò (BS) il 28 marzo 1974 (Cod. Fisc. VZZVRG74C28H717A) per delega a questi conferita dall'Assemblea dei Soci della comparente con deliberazione dd. 17 ottobre 2018, agli atti sub Prot. 4426 dd. 18 ottobre 2018, domiciliato presso la sede legale della società che qui rappresenta,

atti di cui le parti dichiarano avere presa visione e richiamati al presente atto senza esserne materialmente allegati,

si conviene e stipula quanto segue, trascritto in n. 6 pagine dattiloscritte oltre ad una settima, recante citazioni in allegato e normative.



*Valerio Giuseppe Vezzola*

## PREMESSA

- Con nota di data 12 ottobre 2017 la società Malga Laghetto srl ha richiesto all'Amministrazione comunale la possibilità di attivazione della procedura di "Accordo urbanistico" ai sensi dell'art. 25 della L.P. 15/2015 relativamente al comparto PA. 29 ex art. 99 septies delle NTA del PRG vigente.
- L'art. 25 della L.P. 15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" recita:

### *Accordi urbanistici*

*1. I comuni e le comunità possono concludere accordi urbanistici con i soggetti pubblici o privati interessati, per definire contenuti di rilevante interesse pubblico del PRG o del PTC. Gli accordi sono finalizzati, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, alla determinazione di previsioni dello strumento urbanistico e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.*

*2. Gli accordi urbanistici rispondono a principi di proporzionalità, parità di trattamento, adeguata trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi, specifica motivazione in ordine all'interesse pubblico che li giustifica, pubblicità.*

*3. Gli accordi sono stipulati e sono espressamente recepiti nello strumento di pianificazione, con le procedure individuate da questa legge per l'adozione sua o delle sue varianti.*

*4. La Provincia può concludere accordi urbanistici che hanno ad oggetto la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e d'interesse culturale ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004. In questo caso lo schema di accordo è trasmesso al comune per l'acquisizione di un parere obbligatorio relativo ai suoi contenuti ed è contestualmente depositato per trenta giorni presso la struttura provinciale competente in materia di urbanistica. Il comune rilascia il parere nel termine perentorio di trenta giorni. Nel termine di deposito chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse. L'accordo ha efficacia conformativa rispetto agli strumenti urbanistici.*

- L'Amministrazione comunale ritiene perseguitibile l'attivazione della procedura di cui all'art. 25 della L.P. 15/2015, atteso l'interesse pubblico, la valorizzazione dell'area e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria come riconosciuto ed approvato, nei contenuti essenziali riportati nello schema del presente accordo, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 12 settembre 2018, citata in epigrafe, e come meglio successivamente specificato.

- Con precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 30 luglio 2008, unico provvedimento amministrativo fino a quel momento approvato ai fini della programmazione di tale ambizioso intervento, l'Amministrazione comunale è stata autorizzata a richiedere al Servizio autonomie Locali della P.A.T. l'autorizzazione all'estinzione del vincolo di uso civico iscritto sulle pp.ff. 5400/3, 5401/2, 5730/3 e su mq. 57.192 della p.f. 3697/1 in loc. Malga Laghetto in C.C. Lavarone, per complessivi mq. 104.715, al fine di disporne l'alienazione nelle forme previste dalla legge per l'attuazione del Programma Integrato d'Intervento <ora: Piano Attuativo n. 29> di cui all'art. 99 septies del P.R.G.I., con contestuale apposizione del medesimo vincolo sulle pp.ff. 1764, 1880, 1888/1, 1888/2, 1899/1 e 1899/2, aventi una superficie complessiva di mq. 90.580, tutte tavolarmente intestate al Comune di Lavarone. L'efficacia di tale disposizione era espressamente subordinata "all'adozione, da parte di questo Consiglio comunale, di analogo provvedimento autorizzatorio all'alienazione dei beni di cui al precedente punto 1, in quanto occorrerà espressamente valutare le precise condizioni contrattuali alle quali sarà vincolato l'eventuale acquirente".

- Al fine di dare attuazione all'art. 25 della L.P. 15/2015, l'accordo come sopra approvato nello schema essenziale viene sottoscritto da parte del Comune di Lavarone e della proprietà delle aree ricomprese nel P.A. 29.

- Il presente accordo, corredata di elaborati descrittivi di massima dell'intervento proposto, ha dunque lo scopo di formalizzare i contenuti della proposta di variante allo strumento urbanistico e di disciplinare le linee direttive per la sua attuazione.



- Tutto ciò premesso e dichiarato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le suddette parti si conviene quanto segue.

### **PROPRIETA' COINVOLTE NELL'ACCORDO URBANISTICO**

#### **Proprietà privata - Malga Laghetto Srl**

È proprietaria, tra le altre, delle seguenti Particelle individuate dalla Tavola grafica allegata "TAV.C – ACCORDO URBANISTICO – Individuazione Aree Interessate" di seguito elencate:

- 1) Edificio a destinazione Ristorativa: partita tavolare 1912 – Particella edificiale .1093;
- 2) Edificio alberghiero: partita tavolare 2329 – Particella edificiale .1094;
- 3) Partita tavolare 1952 – Particella fondiaria 3697/3;
- 4) Partita tavolare 1952 – Particella fondiaria 3701/2;
- 5) Partita tavolare 1790 – Particella fondiaria 3701/1;
- 6) Partita tavolare 1790 – Particella fondiaria 3700/2.

#### **Proprietà pubblica – Comune di Lavarone**

Terreni boschivi:

- 1) Porzione di Particella fondiaria 3697/1;
- 2) Particella 5400/3;
- 3) Particella 5730/3;
- 4) Particella 5401/2.

### **OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO**

Forma oggetto del presente accordo la riqualificazione e la promozione di un'importante parte di territorio del Comune di Lavarone denominata Malga Laghetto, attraverso un articolato insieme di interventi aventi come fine la valorizzazione e la riqualificazione paesaggistica del sito, la realizzazione di strutture ricettive adatte ad una richiesta turistica elevata contestualmente alla realizzazione di opere infrastrutturali a fini pubblici, necessarie per valorizzare il comparto turistico estivo ed invernale. (TAV.A – INQUADRAMENTO URBANISTICO – Sovrapposizione Estratto Piano regolatore Generale – Estratto Mappa Catastale).

Attualmente, sotto il profilo urbanistico, l'area perimetrata dal Piano Attuativo n. 29 comprende il complesso ricettivo alberghiero esistente e l'area di proprietà comunale collocata all'ingresso della stazione turistica. Il vigente PRG prevede già (art. 99 septies delle N.T.A.) la riqualificazione architettonica delle volumetrie alberghiere paesaggisticamente incongrue, prevedendo un ripensamento complessivo della ricezione turistica e dell'accessibilità alla stazione di partenza degli impianti di risalita (TAV.B – STATO DI FATTO E PREVISIONI URBANISTICHE – Sovrapposizione Perimetrazione dei comparti PA. 29 – Estratto Mappa Catastale - Rilievo).

Per addivenire alle soluzioni del progetto preliminare elaborato dallo studio di architettura Copersino&Partners la committenza, in accordo con l'Amministrazione Comunale, nel confermare il proprio interesse a dar seguito al perfezionamento delle previsioni urbanistiche relative ai comparti del PA 29 ex art. 99 septies delle N.T.A. del PRG vigente, ha richiesto l'applicazione dell'art. 25 della L.P.15/12105 - Accordo pubblico privato, per consentire lo sviluppo del comparto secondo un nuovo layout progettuale preliminare. La nuova soluzione, pur mantenendo di fatto le potenzialità edificatorie già previste nello strumento attuale, prospetta una migliore razionalizzazione del territorio, un miglior inserimento urbanistico e paesaggistico,



*Venanzio Volpi* *Susepp*

una distribuzione più armonica delle volumetrie, il tutto coerente con la presenza di una pluralità di funzioni, ivi comprese le opere di urbanizzazione e le infrastrutture. In sintesi, l'accordo si rende necessario per meglio articolare e ricomporre le previsioni urbanistiche vigenti attualizzandole alle nuove necessità contingenti, sia pubbliche che private e per adeguare la normativa di piano attuativo ai dettami in materia di turismo, di riqualificazione urbana ed edilizia; il tutto coerentemente con l'obiettivo d'interesse generale pubblico di recupero e valorizzazione di Malga Laghetto quale polo ricettivo e centro di servizi turistici di qualità (TAV.D – ACCORDO URBANISTICO - Contenuti" e TAV.E – ACCORDO URBANISTICO – Riperimetrazione dei Comparti PA 29).

La nuova pianificazione, che trova soluzione nello strumento dell'accordo in materia urbanistica ai sensi dell'art. 25 della legge provinciale n. 15 del 2015, dovrà perseguire i seguenti obiettivi di carattere pubblico e privato:

- A) Approvazione variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera g), della legge provinciale n. 15 del 2015, per le specifiche previsioni del Piano Attuativo n. 29, con modifica della perimetrazione e delle norme di piano secondo nuovi criteri, finalizzate al recepimento delle nuove esigenze del privato e dell'Amministrazione Comunale sull'intero comparto urbanistico.
- B) Rimodulazione in riduzione complessiva di superfici e riperimetrazione del P.A. 29, con diversa individuazione dei comparti, modificazione e compensazione delle aree oggetto di variante, con particolare riferimento alle aree destinate a bosco.
- C) Con riferimento alla disponibilità delle aree, il Comune si obbliga ad alienare l'area di circa 80.000 mq, anche con sgravio dell'eventuale uso civico, a colui che si sarà reso aggiudicatario, a seguito di procedura pubblica, alle condizioni di cui al presente accordo, ai contenuti urbanistici e allo sviluppo del progetto proposto da parte del privato. A tal fine il proponente del presente Accordo si obbliga a contrattare, secondo i principi di correttezza e buona fede e in generale delle norme del Codice Civile, l'alienazione delle aree necessarie di sua proprietà in favore del soggetto terzo resosi aggiudicatario in sede della predetta procedura pubblica.
- D) Il promotore si obbliga a cedere in permuta, con pari superficie dell'area alienata da parte del Comune di Lavarone, la particella fondiaria 3697/3, inserita attualmente nel comparto CP4 (di superficie attuale pari a 13.910 mq) per la porzione che ne residua dalla riperimetrazione del Comparto CP1.
- E) A fronte della facoltà concessa al soggetto attuatore ed alla rinuncia da parte del Comune alle funzioni destinate al comparto CP3, il soggetto attuatore si obbliga ad eseguire a totali proprie cura e spese, secondo quanto convenuto al capoverso che segue, le seguenti opere di urbanizzazione: **1)** realizzare l'allargamento della strada all'interno della nuova progettazione della ciclopedonale che collega Asiago con Folgaria, attraverso il Comune di Lavarone, e realizzare un adeguato impianto di illuminazione pubblica a servizio delle infrastrutture stradali e di collegamento lungo i rispettivi tracciati schematicamente identificati dall'elaborato fornito dal Comune di Lavarone e facente parte integrante e sostanziale del presente accordo. Le relative aree di sedime saranno oggetto di retro-cessione al Comune di Lavarone al valore individuato nella stima redatta ai fini dell'attuazione di quanto previsto alla precedente lettera C; **2)** realizzare direttamente un impianto di collegamento (mobilità alternativa/attrezzatura ludico-sportiva) a valenza sia



Vanda Volano

invernale che estiva a servizio della pista Cogole-Ust, lungo il tracciato schematicamente indicato nell'elaborato tecnico allegato.

**F)** Poiché le opere di urbanizzazione a carico del soggetto attuatore sono riconosciute con il presente Accordo di pubblica utilità, la riduzione del contributo di concessione, ai sensi della L.P. 15/2015, viene determinata nella misura pari al costo delle opere posto a carico dello stesso e pari ad un massimo dei 2/3 del contributo stesso. Tale ammontare è valutato dalle parti, in base alle superfici ed ai volumi imponibili ad oggi ipotizzati, in € 800.000,00 e sarà soggetto a precisazione in sede di convenzione urbanistica allegata al progetto di Piano Attuativo n. 29, di cui alla precedente lettera A). Tale riduzione viene applicata dal Comune all'atto del rilascio della o delle concessioni edilizie relative ai fabbricati compresi nel piano.

**G)** In comune accordo si provvederà all'inserimento in cartografia dell'attuale strada che porta al depuratore previo frazionamento ed accatastamento del sedime esistente. La viabilità potrà essere modificata in ragione del concept progettuale del nuovo insediamento turistico ricettivo, rimanendo tuttavia di proprietà pubblica.

### **CONTENUTI URBANISTICI DELL'ACCORDO**

#### **A) PA 29 Comparto CP1**

La volumetria esistente del comparto, quantificata dall'Amministrazione, è di circa 15.000 mc.

Nell'ottica della riqualificazione dell'area con riferimento alla Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15, Titolo V Sezione II "Riqualificazione Urbana ed Edilizia", si ammette il totale trasferimento delle volumetrie ivi demolite sul nuovo comparto **CP2** con destinazione ricettiva, in conformità ad una specifica progettazione dedicata alla demolizione e riqualificazione del volume e del sito attualmente esistenti.

Per consentire un miglior ridisegno delle volumetrie, si prevede di ampliare il comparto **CP1** a discapito del comparto **CP4** ricoprendendo completamente nel primo le Particelle fondiarie 3700/2, 3701/1 e 3701/2 ed una porzione di larghezza di 20 metri della Particella fondaria 3697/3, come indicato nella "TAV.E – ACCORDO URBANISTICO – Riperimetrazione dei comparti PA 29".

Complessivamente l'intervento prevede il recupero delle volumetrie alle funzioni integrate miste: Residenziali massimo 7.000 mc, Terziarie massimo 3.000 mc e Ricettive alberghiere per i restanti 5.000 mc.

Sul comparto **CP1** potranno essere realizzate esclusivamente le funzioni residenziali per una volumetria massima di 7.000 mc e terziarie per una volumetria massima di 3.000 mc, con trasferimento delle restanti funzioni ricettive alberghiere per un massimo di 5.000 mc al Comparto **CP2**. In parziale alternativa, con riferimento all'art. 26, comma 2 - lettera e della L.P. 15/2015, il proponente potrà iscrivere la volumetria a destinazione residenziale in apposito registro comunale ai sensi dell'art. 26, comma 6, della L.P. 15/2015 – Perequazione urbanistica. L'entità dei diritti edificatori e dei crediti edilizi è indicata nel certificato di destinazione urbanistica previsto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.

#### **B) PA 29 Comparto CP2**

Viene confermata la volumetria di 26.000 mc come attualmente prevista dal piano attuativo. Si prevede inoltre la possibilità di trasferimento delle volumetrie previste in demolizione del comparto **CP1** (quantificate complessivamente in 15.000 mc di cui residenziali 7.000 mc, terziarie 3.000 mc e ricettive alberghiere 5.000 mc) nella loro interezza o limitatamente alle funzioni ricettive alberghiere per un massimo di 5.000 mc. Come



*Verale Valerio Giuseppi*

previsto al punto A) del presente accordo è sempre ammesso il totale trasferimento delle volumetrie demolite dal comparto **CP1** sul nuovo comparto **CP2** con destinazione ricettiva.

Sul comparto **CP2** non potrà essere individuata la funzione residenziale.

Sul comparto **CP2** potrà quindi essere realizzata una volumetria complessiva massima di 41.000 mc.

#### C) PA 29 Comparto CP3

Le superfici attualmente identificate nel comparto **CP3** vengono inglobate nel comparto **CP2**, con rinuncia da parte del Comune alla realizzazione delle funzioni ivi previste.

#### D) PA 29 Comparto CP4

Si prevede la riperimetrazione come indicato nella TAV E - ACCORDO URBANISTICO Riperimetrazione del comparto PA29, con stralcio del comparto e ripristino della destinazione a bosco delle superfici che residuano dalla permuta di cui alla lettera D delle premesse al presente Accordo e dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui alla lettera E delle stesse, per la parte che insiste in quest'area.

#### E) PA 29 – Priorità e tempi di intervento

Gli interventi previsti nel presente accordo e oggetto del successivo progetto di P.A. dovranno procedere obbligatoriamente secondo le seguenti priorità:

- 1) Demolizione delle attuali strutture incoerenti quantificate in 15.000 mc, secondo la progettazione di cui alla precedente lettera A);
- 2) Realizzazione della struttura ricettiva – alberghiera e terziaria con contestuali opere di urbanizzazione, secondo modalità e tempi da concordare in sede di convenzione urbanistica allegata al progetto di Piano Attuativo n. 29;
- 3) Nuova edificazione residenziale.

#### Prospetto riepilogativo

COMUNE DI LAVARONE - PIANO ATTUATIVO N.29			
ACCORDO URBANISTICO art. 25 L.P. 15/2015 - Prospetto riepilogativo			
COMPARTO	VOLUME ESISTENTE	NUOVO VOLUME MAX REALIZZABILE - NOTE	NUOVA DESTINAZIONE
A) COMPARTO CP1	15000 mc	7.000 mc + 3.000 mc = 10.000 mc	Residenziale - Terziario
B) COMPARTO CP1		0 mc (Residenziale) - 3.000 mc (Terziario)	Diritti edificatori per 7000 mc residenziali
C) COMPARTO CP2	26000 mc	26.000 mc + 15.000 mc = 41.000 mc	Ricettiva alberghiera Rinuncia totale volumetria su CP1
D) COMPARTO CP2		26.000 mc + 5.000 mc = 31000 mc	Ricettiva alberghiera - residuo su comparto CP1 e diritti
E) COMPARTO CP3		Inglobato nel nuovo CP2	Ricettiva alberghiera - terziaria
F) COMPARTO CP4		Stralcio del comparto	Bosco



*Vittorio Valentino Giuseppe*

## **ALLEGATI – PARTE INTEGRANTE / ESSENZIALE DELL'ACCORDO PUBBLICO PRIVATO**

### **ALLEGATI**

TAV A – INQUADRAMENTO URBANISTICO

TAV B – STATO DI FATTO E PREVISIONI URBANISTICHE

TAV C – ACCORDO URBANISTICO – Individuazione aree di interesse

TAV D - ACCORDO URBANISTICO – Contenuti

TAV E - ACCORDO URBANISTICO – Riperimetrazione del comparto PA29

TAV F - ACCORDO URBANISTICO – Concept insediamento turistico ricettivo

TAV G – SCHEMA PLANIMETRICO IMPIANTO COLLEGAMENTO

TAV H – SCHEMA PLANIMETRICO TRACCIATO CICLOPDONALE

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**LEGGE PROVINCIALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 2015**

**Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15**

**Legge provinciale per il governo del territorio (b.u. 11 agosto 2015, n. 32, suppl. n. 2)**

**REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO PROVINCIALE**

**in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15**

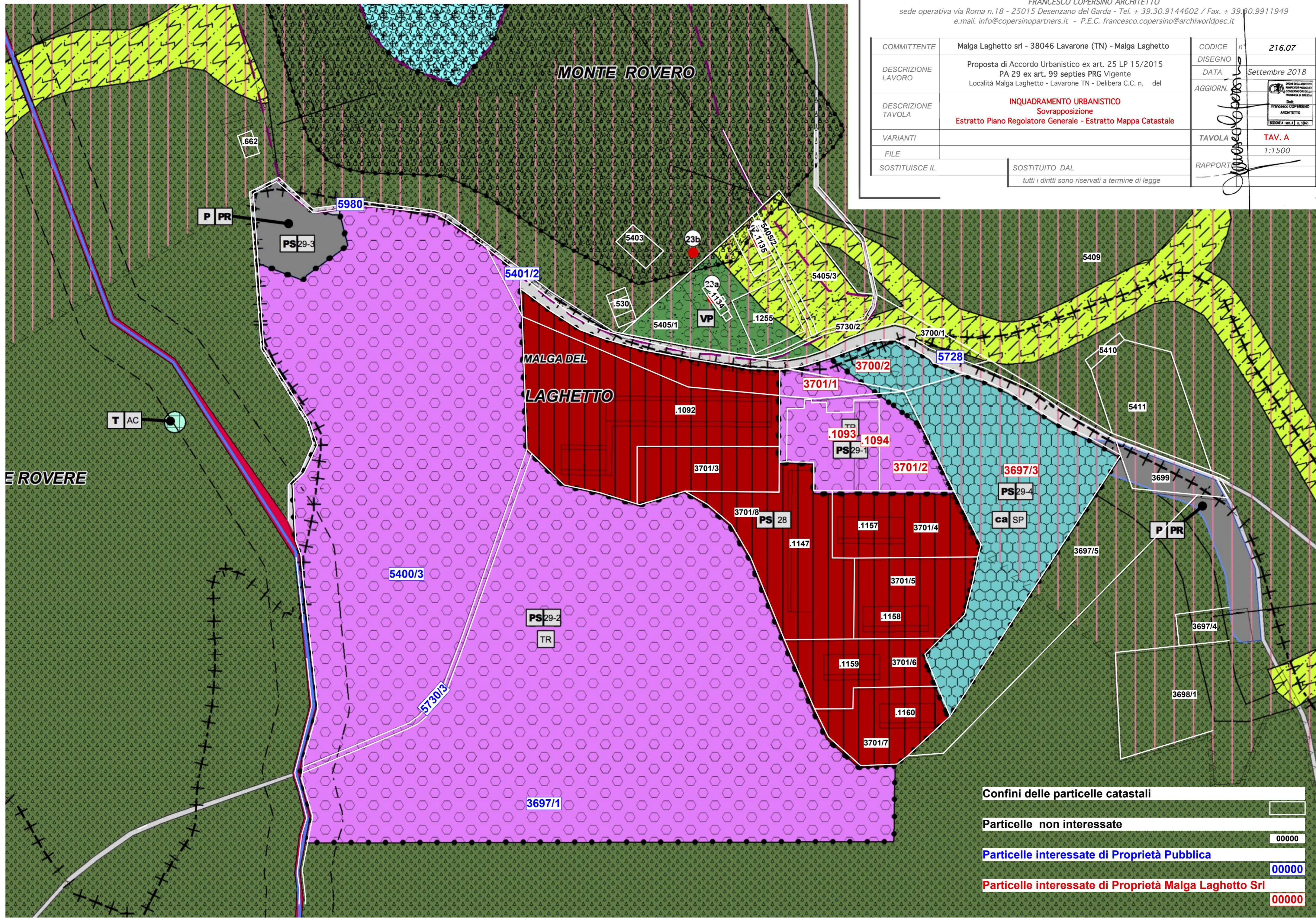
**(legge provinciale per il governo del territorio 2015)**

**(approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8 61/Leg)**

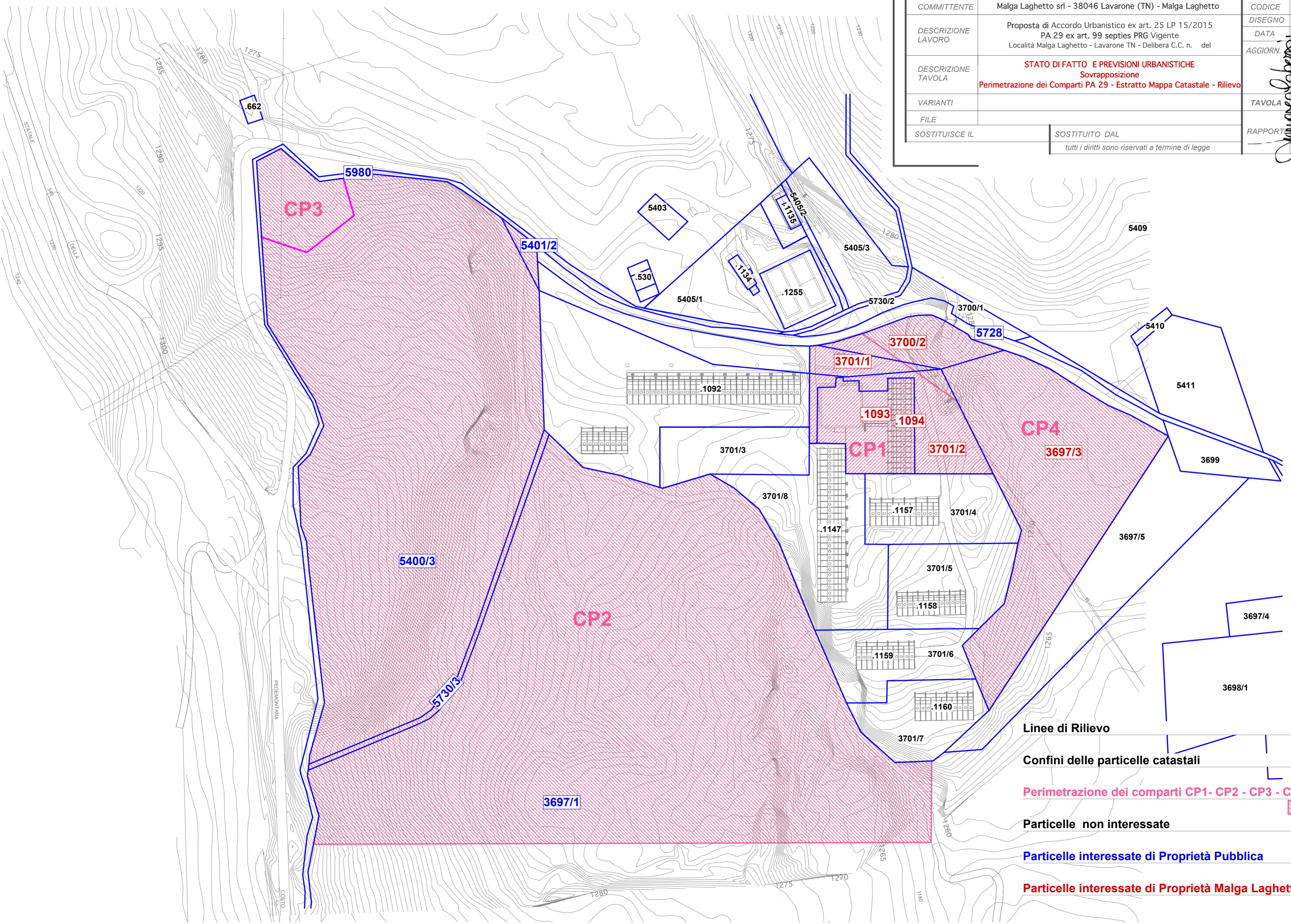


IL SINDACO  
Massimo Corradi  
Verde Valerio Sinigaglia

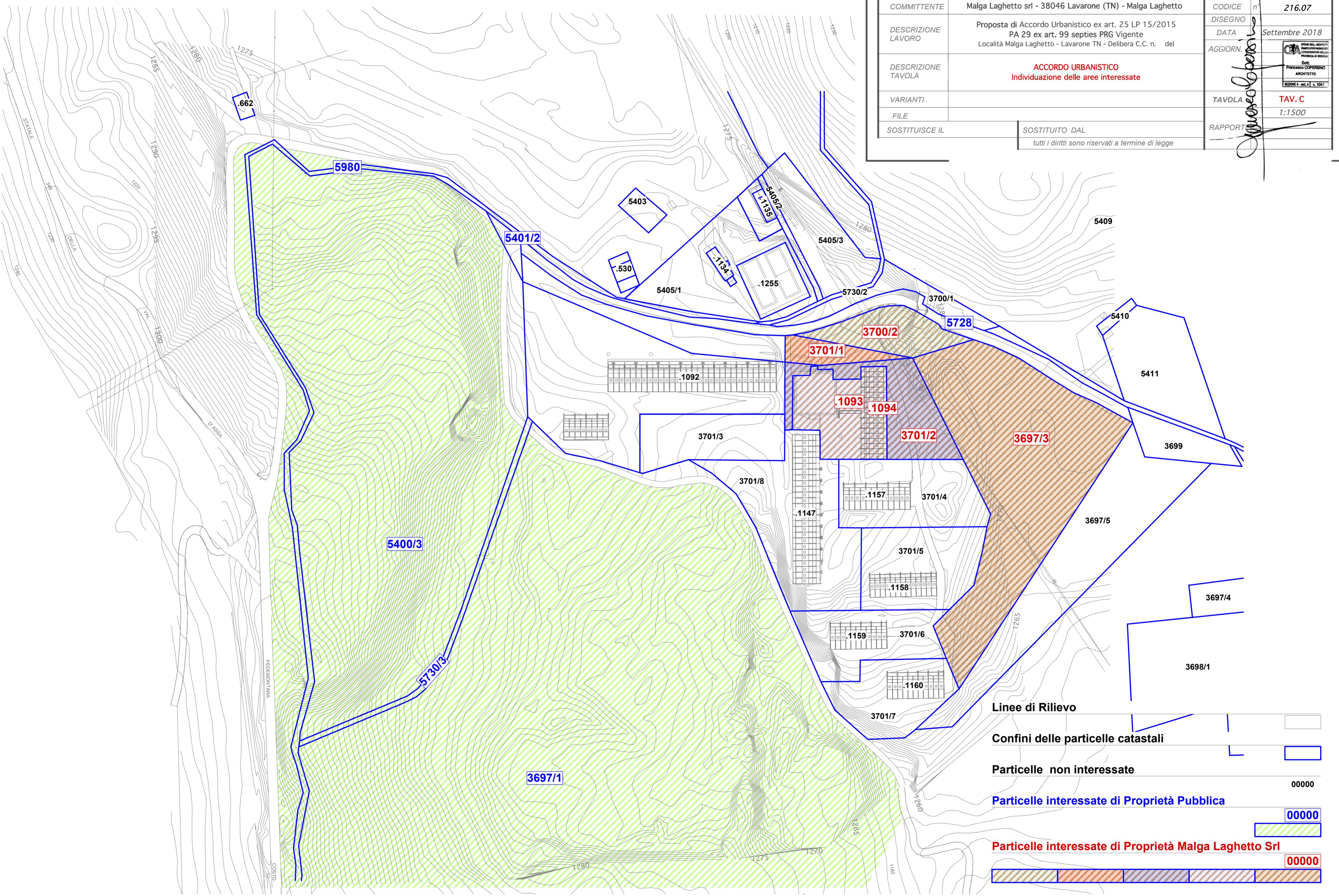
COMMITTENTE	Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto	CODICE	n°	216.07
DISEGNO		DATA		Settembre 2018
DESCRIZIONE LAVORO	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septies PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.C. n. del	AGGIORN.		
DESCRIZIONE TAVOLA	INQUADRAMENTO URBANISTICO Sovraposizione Estratto Piano Regolatore Generale - Estratto Mappa Catastale	TAVOLA		
VARIANTI		TAV. A		
FILE		1:1500		
SOSTITUISCE IL		RAPPORTO		
				tutti i diritti sono riservati a termine di legge



COMMITTENTE	Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto	CODICE	n°	216.07
DESCRIZIONE LAVORO	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septies PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.C. n. del	DISEGNO		
DESCRIZIONE TAVOLA	STATO DI FATTO E PREVISIONI URBANISTICHE Sovraposizione Perimetrazione dei Comparti PA 29 - Estratto Mappa Catastale - Rilievo	DATA		Settembre 2018
VARIANTI		AGGIORN.		
FILE				
SOSTITUISCE IL		TAVOLA		
		RAPPORTO		
				tutti i diritti sono riservati a termine di legge

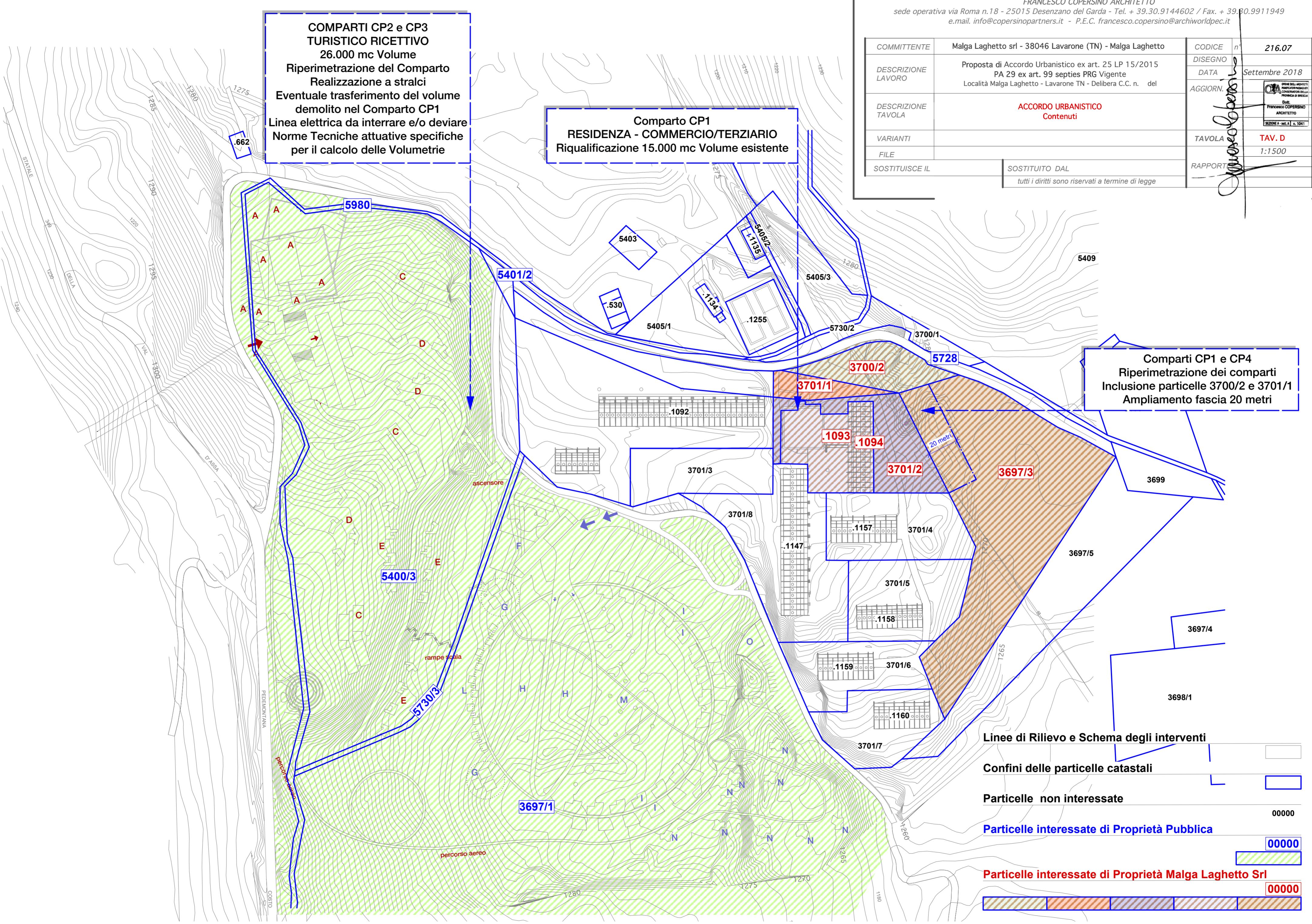


COMMITTENTE	Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto	CODICE	n°	216.07
DESCRIZIONE LAVORO	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septies PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.C. n. del	DISEGNO		
DESCRIZIONE TAVOLA	ACCORDO URBANISTICO Individuazione delle aree interessate	DATA		Settembre 2018
VARIANTI		AGGIORN.		
FILE		Dott.	FRANCESCO COPERSINO ARCHITETTO	
SOSTITUISCE IL		SEZIONE A - MET. A	n. 1041	
SOSTITUITO DAL		TAVOLA		TAV. C
	tutti i diritti sono riservati a termine di legge	RAPPORTO		1:1500

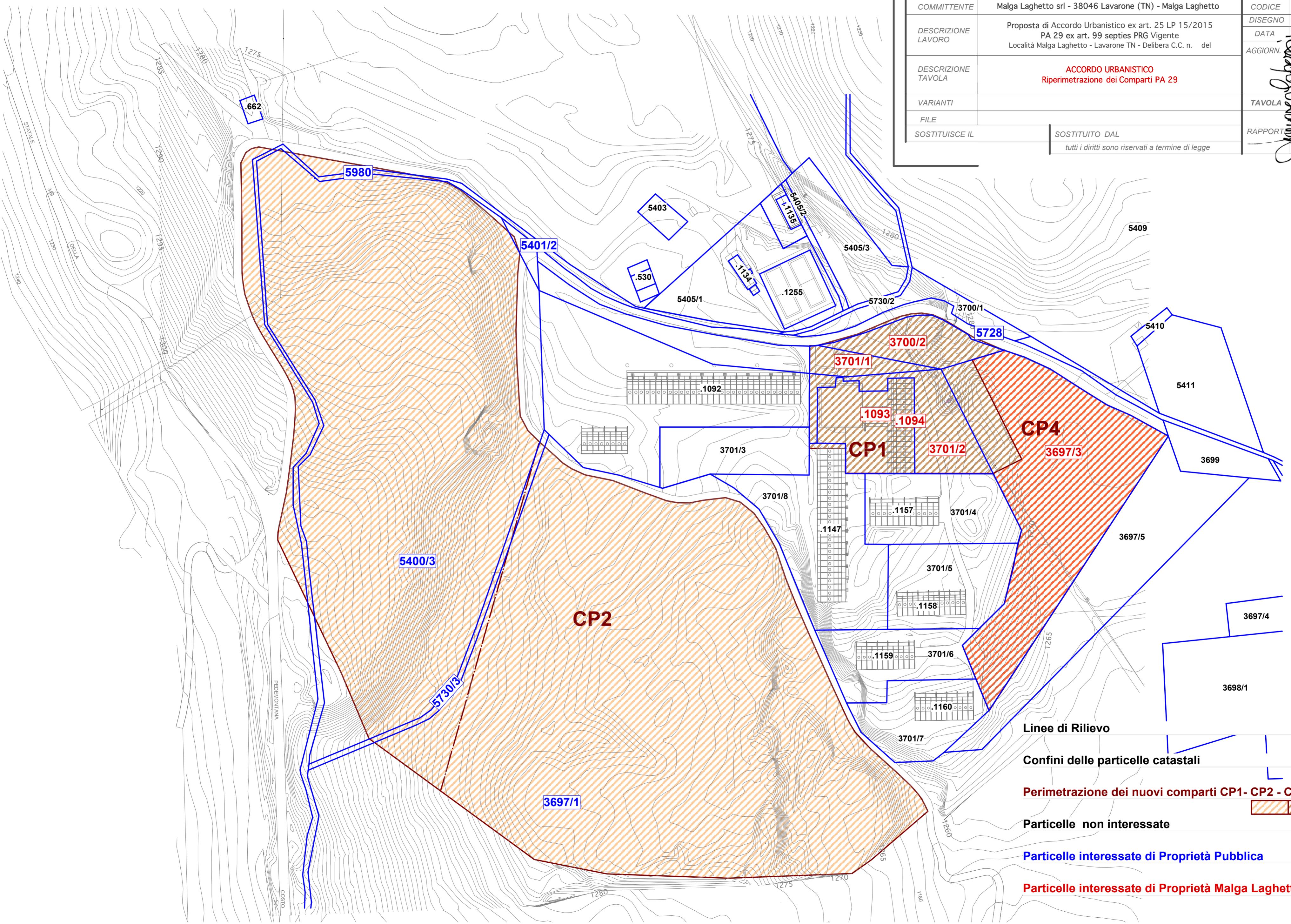


COMMITTENTE	Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto	CODICE	n°	216.07
DESCRIZIONE LAVORO	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septies PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.C. n. del	DISEGNO		
DESCRIZIONE TAVOLA	ACCORDO URBANISTICO Contenuti	DATA	Settembre 2018	
VARIANTI		AGGIORN.		
FILE		TAVOLA		
SOSTITUISCE IL	SOSTITUITO DAL	RAPPORTO		

tutti i diritti sono riservati a termine di legge



COMMITTENTE	Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto	CODICE	n°	216.07
DESCRIZIONE LAVORO	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septies PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.C. n. del	DISEGNO		
DESCRIZIONE TAVOLA	ACCORDO URBANISTICO Riperimetrazione dei Comparti PA 29	DATA	Settembre 2018	
VARIANTI		AGGIORN.		
FILE		Dott.	FRANCESCO COPERSINO ARCHITETTO	
SOSTITUISCE IL		SEZIONE A - MET. A	n. 1041	
		TAVOLA		
		RAPPORTO		
		TAV. E		
		1:1500		

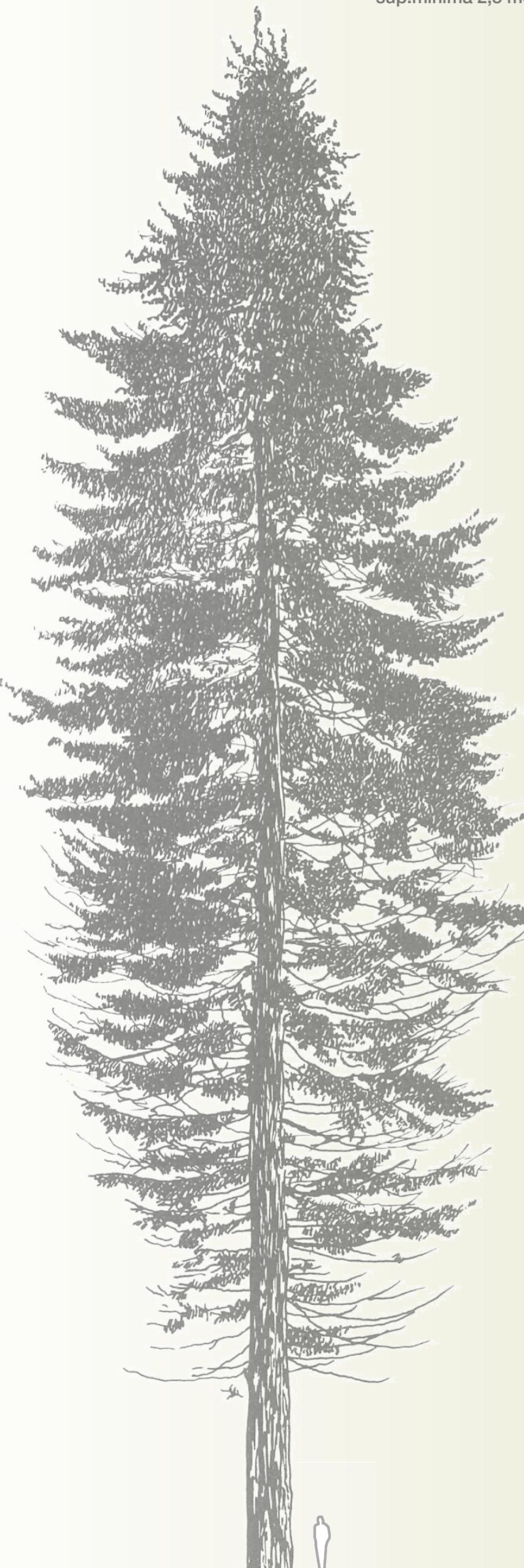
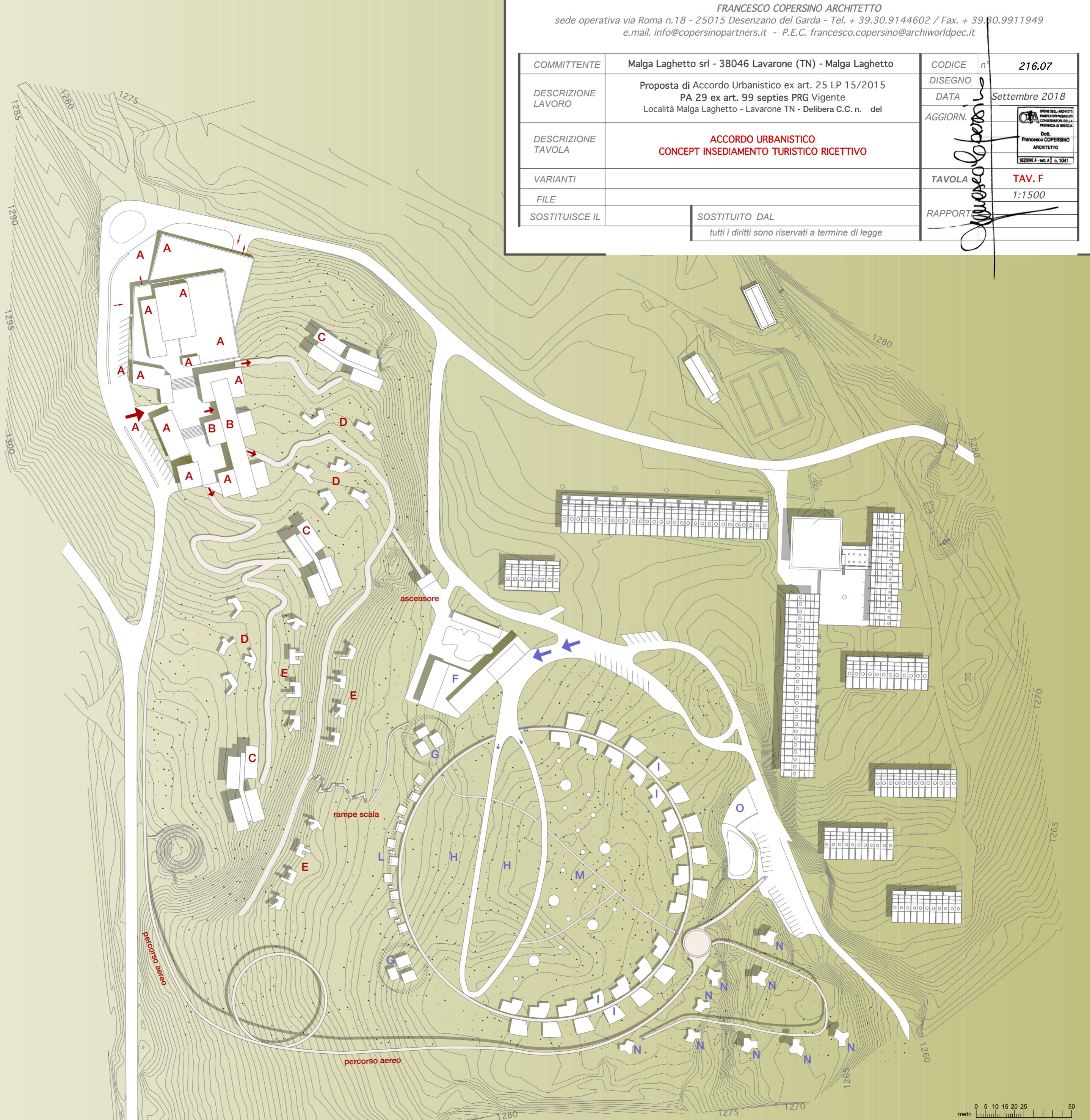


COMMITTENTE	Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto	CODICE	n.	216.07
DESCRIZIONE LAVORO	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septis PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.G. n. del	DISEGNO		
DESCRIZIONE TAVOLA	ACCORDO URBANISTICO CONCEPT INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO	DATA	Settembre 2018	
VARIANTI		AGGIORN.		
FILE		TAVOLA		
SOSTITUISCE IL		RAPPORTO		
	tutti i diritti sono riservati a termine di legge			

ACCORDO URBANISTICO  
CONCEPT INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO

TAV. F

1:1500





COMMITTENTE	Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto	CODICE	n	216.07
DESCRIZIONE LAVORO	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septies PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.G. n. del	DISEGNO		
DESCRIZIONE TAVOLA	ACCORDO URBANISTICO SCHEMA PLANIMETRICO IMPIANTO COLLEGAMENTO COGOLE-UST	DATA		Settembre 2018
VARIANTI		AGGIORN.		
FILE		Dott.	FRANCESCO COPERSINO ARCHITETTO	SEZIONE A - MET. A n. 1041
SOSTITUISCE IL		TAVOLA	TAV. G	1:5.000
		RAPPORTE		tutti i diritti sono riservati a termine di legge

<b>COMMITTENTE</b>	<b>Malga Laghetto srl - 38046 Lavarone (TN) - Malga Laghetto</b>	<b>CODICE</b>	<b>n°</b>	<b>216.07</b>
<b>DESCRIZIONE LAVORO</b>	Proposta di Accordo Urbanistico ex art. 25 LP 15/2015 PA 29 ex art. 99 septies PRG Vigente Località Malga Laghetto - Lavarone TN - Delibera C.C. n. del	<b>DISEGNO</b>		
<b>DESCRIZIONE TAVOLA</b>	<b>ACCORDO URBANISTICO SCHEMA PLANIMETRICO TRACCIATO CICLOPEDONALE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	<b>DATA</b>	Settembre 2018	
<b>VARIANTI</b>		<b>AGGIORN.</b>		
<b>FILE</b>		<b>TAVOLA</b>	<b>TAV. H</b>	
<b>SOSTITUISCE IL</b>		<b>SOSTITUITO DAL</b>	1:2000	
tutti i diritti sono riservati a termine di legge				

